

## **NHOW MILANO PRESENTA “WEMEN”: LA NUOVA MOSTRA CHE SVELA L’INCONTRO PERFETTO TRA L’ESSENZA FEMMINILE E MASCHILE**

*La nuova collettiva sarà aperta al pubblico dal 6 novembre 2018 al 31 marzo 2019*

**Milano, 30 ottobre 2018** – Il 6 novembre nhow Milano – l’hotel più camaleontico e unconventional di NH Hotel Group – inaugura la nuova mostra “Wemen”: artisti emergenti e designer sorprendenti si incontrano per cambiare ancora una volta il look dell’hotel e mettere questa volta in scena il rapporto tra il genere femminile e quello maschile.

Prendendo spunto da una tematica attuale e spesso figlia dei retaggi culturali della società, la nuova collettiva racconta attraverso le numerose opere il modo in cui uomo e donna si rappresentano, si definiscono, si relazionano e si “toccano” nonostante le apparenti differenze.

Il vernissage della mostra *Wemen* – in programma il 6 novembre a partire dalle ore 18.30 – è l’occasione per la città di Milano e per gli ospiti dell’hotel di scoprire non solo l’essenza di questo rapporto ma anche in che modo nhow Milano trasforma i suoi ambienti e si adatta al mondo dell’arte e del design. Eclettico e dal carattere versatile, nhow Milano è pronto ad inaugurare la nuova mostra con l’attesissima **performance di Andrea Marinelli** – musicista e visual designer – che con **SECRETSHOW** e la collaborazione musicale di Alberto de Angeli (alias aheadacheaday) si prepara ad animare gli spazi dell’hotel, in un gioco di immagini e suoni. Ma non solo. La serata di inaugurazione culminerà in uno speciale **Opening Party** che animerà le aree comuni dell’hotel per celebrare l’incontro perfetto tra mondo femminile e maschile.

### **ARTE**

*“Sono un uomo che ha amato una donna creata da un uomo”. È quanto afferma René Gallimard nel film M. Butterfly ed è così che può essere introdotta la nuova esposizione Wemen. Capita, infatti, molto spesso che sia il sesso opposto a rappresentare al meglio l’essenza del femminile o del maschile. Drag queen, drag king, cambi di sesso, transgender, donne manager che si atteggiavano da uomini, uomini che vanno dall’estetista e si depilano: i confini tra i generi sono fluidi. Ce lo ricordano anche i Blur che cantavano*

Per ulteriori informazioni:

Omnicom PR Group – Ufficio Stampa  
Sara Gatti/Elisa Pescetto: Tel.: +39 02 62411911  
e-mail: [nh-hotels@omnicomprgroup.com](mailto:nh-hotels@omnicomprgroup.com)



*“Girls who are boys who like boys to be girls who do boys like they’re girls ...” Wemen si propone di fotografare i due generi e di indagare i modi in cui è evidente quanto essi siano più simili di quello che si pensi.*

*Elisabetta Scantamburlo, Art Director nhow Milano*



Le sculture e i collage di **Afran** – artista camerunense – sono metafore della società di oggi. Le sue opere sono realizzate con jeans, grucce o lattine poiché è questo il mondo contemporaneo: mode su mode che hanno cancellato le differenze e le caratteristiche non solo geografiche ma anche di genere.



**Francesca Barra e Claudio Santamaria** si sono sposati due volte: a Las Vegas e in Basilicata, nel luogo in cui si sono conosciuti da bambini. Condividono la stessa passione per i viaggi e la fotografia. Insieme espongono all’interno di “Wemen” l’opera “**Ossitocina**”. La fotografia – nata da una spontanea intuizione, vivida e scattata all’interno di una delle stanze del nhow Milano in occasione di un soggiorno della coppia - “non ritrae un momento intimo, altrimenti vorrebbe dire che qualcun altro l’avrebbe scattata a nostra insaputa mentre eravamo in doccia. La foto è stata pensata, ragionata e creata, e rappresenta un abbraccio di due persone che si amano, due persone che rappresentano tutte le coppie del mondo”, afferma Claudio. Un inno all’amore, bellezza, libertà. Contro ogni tipo di censura e pregiudizio.



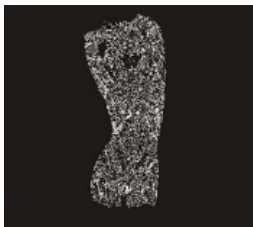
“*I’m back*” è il nome della scultura che espone l’artista conosciuto come **Fat Bunny** per celebrare in modo ironico un’icona dell’universo erotico maschile. L’obiettivo dell’artista è quello di ricordare la prima rivista esplicitamente dedicata alla fotografia erotica, che ha avuto un ruolo importante nella rivoluzione sessuale del secolo scorso.

Per ulteriori informazioni:

**Omnicom PR Group** – Ufficio Stampa  
Sara Gatti/Elisa Pescetto: Tel.: +39 02 62411911  
e-mail: [nh-hotels@omnicomprgroup.com](mailto:nh-hotels@omnicomprgroup.com)



**Mario Corallo** porta in mostra opere indipendenti tenute insieme da un filo: non esistono infatti delle barriere tra uomo e donna, ma solo fluidità e continuità tra i generi.



Dal libro “Dee”, **Johny Dar** presenta le sue immagini di corpi femminili seducenti. Un intreccio di motivi astratti e figure animali e vegetali che conducono l’occhio del visitatore ad andare oltre lo strato superficiale dell’epidermide, per indagare l’equilibrio armonioso tra due opposti: la superficie e la profondità.



Connessi al mondo della musica, i ritratti di **Robert Davidson** e **Diane Patrice** raffigurano celebri musicisti: da una parte il noto scatto in cui Frank Zappa è immortalato in bagno in un momento intimo e dall’altra Amy Winehouse impegnata a giocare a biliardo come solo un uomo farebbe. Due figure che sovrappongono i generi e invitano a domandarsi cosa caratterizza la donna e cosa l’uomo.



Una grande frusta è ciò che rappresenta, secondo **Denis Defrancesco**, i vari tipi di comportamento che possono caratterizzare le relazioni. Una scultura che diventa simbolo di forza o di punizione, sia nelle mani della donna sia in quelle dell’uomo. Sul manico della frusta l’adesivo del movimento #MeToo vuole dimostrare come esista un equilibrio perfetto tra uomini e donne e che una relazione non può essere

basata sul potere di uno o dell’altro.



Sono, invece, dimensioni metafisiche quelle in cui si muovono le donne e gli uomini di **Paolo Di Rosa**. L’effetto è quello di uno sfondo piatto e di soggetti isolati completamente avvolti dalla loro interiorità. Nelle opere passioni, tensioni e paure si intrecciano tra loro e abbracciano le figure.



**Richard Heeps** espone fotografie che rappresentano gli ultimi decenni della società moderna, attraverso la moda e il ruolo della donna. Dalla signorina bon-ton degli anni ’60 si arriva ad ammirare la performer di burlesque del nuovo millennio, il tutto sotto l’occhio di un’unica figura maschile. Un uomo tra tante donne che vuole non solo

Per ulteriori informazioni:

**Omnicom PR Group** – Ufficio Stampa  
Sara Gatti/Elisa Pescetto: Tel.: +39 02 62411911  
e-mail: [nh-hotels@omnicomprgroup.com](mailto:nh-hotels@omnicomprgroup.com)

ergere la figura maschile a creatore dell'immaginario femminile ma anche porre sé stesso più vicino all'universo femminile.



Uno stile crudo caratterizza le fotografie di **Marica Innocente** che racconta le sottoculture e le diverse reazioni che la società offre in un momento di profonda crisi di valori. Le sue immagini dimostrano, attraverso figure senza confini, che non c'è differenza tra l'universo maschile e quello femminile.



I dipinti di **Arian Llani** propongono un nuovo cubismo dove le figure, nonostante la staticità, sembrano vibrare. Il visitatore si trova davanti soggetti dai contorni sfumati: secondo l'artista è proprio così l'uomo contemporaneo, in continua trasformazione.



Volti, sguardi e immagini sulle pareti. La performance di **Andrea Marinelli** trasformano lo spazio e il tempo nel tentativo di indagare il rapporto tra uomo e donna. Le sue opere, che mescolano mezzi visivi ai suoni, colgono attimi in movimento e li sovrappongono in un gioco di tessuti in cui bocche e sguardi si sovrappongono.



**Lord Nelson Morgan** reinterpreta alcuni personaggi iconici in chiave contemporanea. L'obiettivo è quello di riflettere su come la percezione di uomini e donne possa essere influenzata da un determinato periodo storico.



Le sculture in plastica di **Simona SantaSeveso** invitano a riflettere sull'identità personale, a partire dall'organo attraverso cui uomini e donne entrano per la prima volta in contatto tra loro: l'epidermide. Ecco perché tutte le opere dell'artista riproducono in modo realistico frammenti di pelle umana, rappresentati sotto forma di caramelle come fossero un bel vestito che ricopre l'unico strato che l'uomo non può togliere e che deve imparare ad accettare. In un percorso di continua trasformazione, le sculture si arricchiscono di ali e assumono quasi le sembianze di libellule, celebrando la leggerezza che si avverte solo quando uomini e donne iniziano ad accettare la propria identità.

Per ulteriori informazioni:

**Omnicom PR Group** – Ufficio Stampa  
Sara Gatti/Elisa Pescetto: Tel.: +39 02 62411911  
e-mail: [nh-hotels@omnicomprgroup.com](mailto:nh-hotels@omnicomprgroup.com)

## DESIGN

*Nel design di oggi alcune certezze non sono più valide. Siamo portati a pensare che il design maschile presenti linee forti, angoli e materiali più resistenti, mentre quello femminile appaia più morbido e sia caratterizzato da materiali soffici. Assunti ormai superati: lo dimostrano alcune opere di Oscar Neymeier, Frank Gehry o Karim Rashid con le loro linee curve e la sinuosità organica oppure i lavori di Yvonne Farrell e Shelley MacNamara e di Odile Decq dal tipico rigore geometrico. Tutti sono però accomunati da un nuovo modo di concepire lo spazio, più aperto e fluido, in cui le proporzioni sono reinventate. I pezzi di Wemen dimostrano come lo spazio in cui viviamo si evolve verso l'unione degli opposti.*

*Elisabetta Scantamburlo, Art Director nhow Milano*



**Adrenalina** – l'azienda dedicata agli imbottiti colorati – propone alcuni suoi pezzi storici e altri nuovi oggetti: le sedute richiamano l'universo maschile e femminile proponendo un gioco di forme e colori che suscitano sempre un sorriso sul volto del visitatore.



La panca in esposizione è un'opera del designer brasiliano **Sérgio Matos**, un designer che lavora da sempre a stretto contatto con le popolazione indigene native del proprio paese. L'oggetto in mostra unisce delicatezza e vigore, cancellando il contrasto tra mondo maschile e mondo femminile.



La storica azienda di design **Morelato** continua, anche per quest'anno, la sua collaborazione con nhow Milano. In mostra a *Wemen* la nuova collezione *Bellagio*, che punta a soddisfare i gusti più raffinati e sofisticati attraverso linee ben definite e materiali naturali che ben si adattano all'arredo della zona living e della zona notte.

Per ulteriori informazioni:

Omnicom PR Group – Ufficio Stampa  
Sara Gatti/Elisa Pescetto: Tel.: +39 02 62411911  
e-mail: [nh-hotels@omnicomprgroup.com](mailto:nh-hotels@omnicomprgroup.com)

**NH**  
HOTELS

  
NH COLLECTION

**nhow**

**Hesperia**  
RESORTS



Tra arte e design, le opere di **Anacleto Spazzapan** sono sedute-sculture che all'apparenza possono sembrare fragili. In verità sono tutte dotate di una struttura molto solida, con le loro linee sinuose e accoglienti, caratteristiche tipicamente femminili. I materiali utilizzati – come ad esempio il ferro – rappresentano invece l'anima più maschile.



La “*Egg Chair*” di Arne Jacobsen è rivisitata dallo studio **Solmaz Primavera**, che utilizza oggetti usati e materiali industriali. Il risultato è quello di una sedia piacevole e contemporanea.



**Daniela Rappazzo** porta in mostra le sue lampade e le sue sculture realizzate in plexiglass. Spesso nelle sue opere, uomini e donne vengono rappresentati insieme, ma una delle due figure è sempre in fuga dall'altro. Alla fine della corsa i suoi soggetti finiscono sempre per incontrarsi perché riconoscono l'uno nell'altro caratteristiche simili.



Vecchi parti di auto d'epoca caratterizzano le lampade-scultura di **Susy Zappa** “*Fari nella notte*”. Anche in questo caso le opere esposte dimostrano come l'universo femminile (la mano dell'artista) può unirsi armoniosamente con il mondo maschile (i materiali usati).

Per maggiori informazioni: [www.nhow-milano.com](http://www.nhow-milano.com)

Per ulteriori informazioni:

**Omnicom PR Group** – Ufficio Stampa  
Sara Gatti/Elisa Pescetto: Tel.: +39 02 62411911  
e-mail: [nh-hotels@omnicomprgroup.com](mailto:nh-hotels@omnicomprgroup.com)

**NH**  
HOTELS

  
NH COLLECTION

**nhow**

**Hesperia**  
RESORTS

### **NH Hotel Group**

NH Hotel Group ([www.nh-hotels.com](http://www.nh-hotels.com)) è un consolidato operatore multinazionale e una delle principali catene alberghiere al mondo con circa 400 hotel e 60.000 camere in 30 Paesi tra Europa, America e Africa, includendo destinazioni top come Amsterdam, Barcellona, Berlino, Bogotà, Bruxelles, Buenos Aires, Düsseldorf, Francoforte, Londra, Madrid, Città del Messico, Milano, Monaco di Baviera, New York, Roma e Vienna.

### **NH Hotel Group – Italia**

Con 51 alberghi, 7.894 camere e circa 430 sale meeting in 25 città, NH Hotel Group – Italia è la catena leader nel mercato nazionale in grado di soddisfare le esigenze di una clientela business e leisure. NH Hotel Group Italia offre ai propri ospiti 3 categorie di hotel: NH Collection, premium hotel ubicati nelle location più suggestive delle principali città e con un livello di servizio capace di sorprendere gli ospiti; NH Hotels, urban hotels moderni e funzionali, un perfetto mix di comfort, servizio e location strategiche ma con tariffe accessibili; e nhow Milano, unconventional hotel di design dalla personalità unica.



nhow Milano



| nhow.milano

Per ulteriori informazioni:

**Omnicom PR Group** – Ufficio Stampa  
Sara Gatti/Elisa Pescetto: Tel.: +39 02 62411911  
e-mail: [nh-hotels@omnicomprgroup.com](mailto:nh-hotels@omnicomprgroup.com)



**nhow**

**Hesperia**  
RESORTS